

Marcatori: 24’ st Asencio.

AVELLINO-PRO VERCELLI 1-0

AVELLINO (4-4-1-1): Radu; Pecorini (18’ st Laverone), Kresic, Suagher, Ngawa; Lasik (1’ st Molina), Di Tacchio, Moretti, Bidaoui; Asencio; Ardemagni (35’ st D’Angelo). A disposizione: Iuliano, Lezzerini, Marchizza, Camarà, D'Angelo, Falasco, Gliha, Paghera. Allenatore: Novellino.

PRO VERCELLI (4-3-2-1): Marcone; Berra, Legati, Konate, Barlocco (36’ st Mammarella); Rocca (27’ st Bifulco), Vives, Castiglia; Firenze, Vajushi; Polidori (20’ st Raicevic). A disposizione: Nobile, Mammarella, Altobelli, Vivas, Ghiglione, Gilardi, Pugliese, Grossi, Germano, Bruno. Allenatore: Grassadonia.

Arbitro: Antonio Rapuano di Rimini. Guardalinee, Marco Citro di Battipaglia e Vincenzo Soricaro di Barletta. Quarto uomo, Luca Massimi di Termoli.

Ammoniti: 14’ pt Barlocco, 18’ pt Konate, 28’ pt Marcone, 38’ pt Di Tacchio, 29’ st Moretti, 32’ st Vives, 34’ st Legati.

Espulso: 34’ st Moretti

Recuperi: 2’ più 4’.

AVELLINO – Con un gol di Asencio l’Avellino torna alla vittoria nella gara casalinga contro la Pro Vercelli e allontana lo spettro di una crisi che sembrava incombere minacciosamente dopo le tre sconfitte consecutive. La squadra di Novellino tira un sospiro di sollievo e si prepara ora ad affrontare con uno spirito decisamente positivo le prossime due gare in trasferta contro Parma e Perugia. Una vittoria, quella di questa sera, che ricompatta in qualche modo l’ambiente della tifoseria, soprattutto i supporter della Curva Sud questa sera molto critici con i giocatori in campo al punto di girare loro le spalle in segno di protesta prima del fischio d’inizio dell’incontro. Sempre prima del via, dopo la lettura da parte dello speaker di un passo del Diario di Anna Frank al centro dell’incredibile oltraggio di alcuni tifosi della Lazio che ha avuto larga eco a livello nazionale, è stato osservato un minuto di raccoglimento sia per le vittime della shoah sia in ricordo di Peppe Massa, giocatore dell’Avellino ai tempi della serie A, recentemente scomparso.

La cronaca – Si parte con i piemontesi più tonici nella fase di avvio. L’Avellino, comunque, non sta a guardare e inizia a dare maggiore continuità alla sua manovra offensiva imprimendo un ritmo via via più elevato alla gara. Al 14’ pt arriva la prima ammonizione per Barlocco, autore di un fallo su Moretti. Stessa sorte per Konate al 18’ pt dopo un duro intervento su Asencio. Insistono in avanti i biancoverdi. Al 28’ pt cartellino giallo anche per il portiere del Novara Marcone che ritarda la rimessa in gioco del pallone. La partita, comunque, non decolla ancora del tutto e si mantiene sui binari di un sostanziale equilibrio. Al 37’ pt botta dalla distanza di Moretti, para Marcone a terra. Al 38’ pt c’è l’ammonizione anche per Di Tacchio che stende vistosamente da dietro Vajushi proiettato verso l’area irpina. Al 44’ pt pericolo per la porta di Radu portato sempre da Vajushi servito da Firenze. Due i minuti di recupero.

Ripresa – Molina in campo al posto di Lasik ad inizio di secondo tempo. Avellino subito in avanti con Moretti che, al 3’ st, mette al centro un pallone su cui però sono in ritardo gli attaccanti irpini. Reagiscono i bianchi della Pro Vercelli che provano a smorzare i ritmi dei padroni di casa. Al 6’ st pallone fatto filtrare in area da Bidaoui per Asencio che però non ci arriva. Al 10’ st diagonale dalla sinistra di Bidaoui servito da Asencio, para Marcone. Al 13’ st ancora Bidaoui, imbeccato da Molina, protagonista con un tiro che lambisce il palo. Si fa insistente la pressione dei padroni di casa. Al 17’ st bolide dalla distanza di Moretti, palla fuori. Seconda sostituzione, al 18’ st, nelle file dell’Avellino con Laverone che prende il posto di Pecorini. Due minuti dopo nella Pro Vercelli Raicevic rileva Polidori. Si sblocca la partita al 24’ st: Moretti, bravo questa sera a gestire con autorità la zona nevralgica del campo, mette al centro un pallone calibrato

per Asencio che di testa fa secco Marcone. Avellino 1-Pro Vercelli 0. Il gol viene dedicato dall'autore e dall'intera squadra a Castaldo in lutto per la scomparsa del padre. Cerca di correre ai ripari l’allenatore ospite Grassadonia che effettua subito la seconda sostituzione mandando in campo Bifulco al posto di Rocca. Al 29’ st Moretti si fa ammonire per un fallo su Barlocco. Al 32’ st Avellino ancora pericoloso con Molina la cui conclusione è deviata in angolo con i pugni dal portiere Marcone.

Al 34’ Avellino in dieci: Moretti, appena ammonito, viene sanzionato per la seconda volta, quindi espulso, per un fallo di reazione su Legati, anche lui ammonito. Un minuto dopo in campo D’Angelo al posto di Ardemagni e per la Pro Vercelli Mammarella al posto di Barlocco. Al 38’ st Pro Vercelli vicino al pareggio con Mammarella su punizione, palla di poco fuori. Non ci stanno a perdere i piemontesi che si riversano in avanti in cerca del gol dell’1-1. Al 45’ Avellino vicinissimo al secondo gol con D’Angelo lanciato in contropiede da Bidaoui, para Marcone a terra. Quattro i minuti di recupero. Al 48’ st ancora una grossa occasione per i padroni di casa con Molina, salva anche questa volta Marcone. Poi arriva il fischio dell’arbitro che sancisce la vittoria dell’Avellino per 1-0.